

# LIEVE INDEBOLIMENTO

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2016

*Nel corso del terzo trimestre del 2016 il settore delle costruzioni registra una nuova leggera flessione congiunturale che coinvolge soprattutto le aziende dell'edilizia e quelle dedite ai lavori di completamento. Nel genio civile si marcia relativamente sul posto, mentre acquista tonicità l'andatura delle aziende dedite ai lavori d'installazione.*

*In vista del periodo invernale, gli operatori di tutto il settore si attendono un peggioramento degli affari, che potrebbe però essere mitigato dalle importanti riserve di lavoro.*

## Costruzioni

Nel corso del terzo trimestre del 2016 il settore delle costruzioni ticinese accusa una nuova lieve flessione del ritmo di marcia, in linea con la fase sottotono che da oltre un anno caratterizza l'andamento congiunturale del settore. In questo trimestre le aziende interpellate registrano una leggera diminuzione delle richieste di prestazioni e dell'attività. La quota parte del fatturato inerente alle opere di ristrutturazione e manutenzione è al 43%, le capacità tecniche di produzione sono sfruttate a un grado

del 66% (in calo rispetto al 73% di un anno fa) e giudicate consone al fabbisogno. Per contro, il livello d'impiego è diminuito secondo il 20% degli imprenditori interpellati, è rimasto stabile per il 72% e aumentato per l'8%; globalmente, è valutato in eccesso rispetto alle necessità. La situazione reddituale delle imprese è dunque peggiorata nel 30% dei casi sondati, rimasta inalterata nel 63% e migliorata solo nel 3%. Nonostante l'andamento poco favorevole, il settore resta robusto, come dimostrato dalle valutazioni degli imprenditori

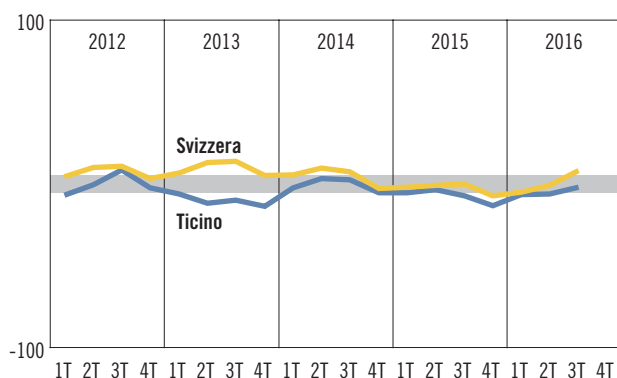
sulla situazione degli affari di ottobre: il 23% giudica la situazione positiva, il 66% neutra e l'11% negativa.

In **prospettiva**, con riserve di lavoro per 4,9 mesi, gli operatori si attendono per il prossimo trimestre flessioni degli ordinativi, dell'attività e dell'impiego, e un peggioramento della situazione reddituale; per i primi tre mesi del nuovo anno un deterioramento degli affari.

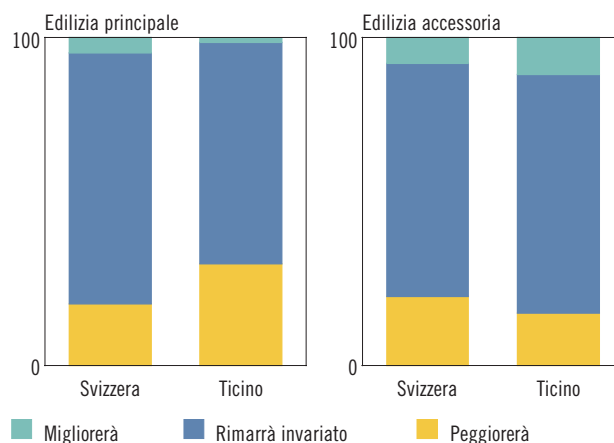
## Edilizia principale

Nell'edilizia principale sono soprattutto le aziende dell'edilizia ad accusare una nuova lieve flessione dell'attività, a fronte di una situazione pressoché inalterata per le aziende del genio civile. Infatti, gli imprenditori dell'edilizia tornano a lamentare una leggera contrazione degli ordinativi e dell'attività, neutralizzando i segnali di maggior tonicità lanciati il trimestre passato. La quota parte del fatturato che deriva da lavori di manutenzione e di ristrutturazione è al 34%, e le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del

F. 1 Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lasciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2012



F. 2 Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nell'ottobre 2016



**LIEVE INDEBOLIMENTO**

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2016

61% (rispetto al 69% di dodici mesi fa), sono giudicate adeguate alle necessità. L'impiego, che nel corso del trimestre è diminuito, è giudicato a un livello eccessivo rispetto al fabbisogno. Come detto, le aziende del genio civile marcano invece sul posto: sia gli ordini che l'attività sono rimasti inalterati. Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 74% (rispetto all'81% dello scorso anno), e il livello d'impiego sono valutati eccessivi rispetto alle necessità. In tale contesto, sia nelle aziende dell'edilizia che in quelle del genio la situazione reddituale è nuovamente peggiorata, e la situazione degli affari di ottobre è giudicata globalmente neutra. Per il prossimo trimestre gli operatori **prevedono** nuove flessioni degli ordini e dell'attività nell'edilizia, a fronte di una

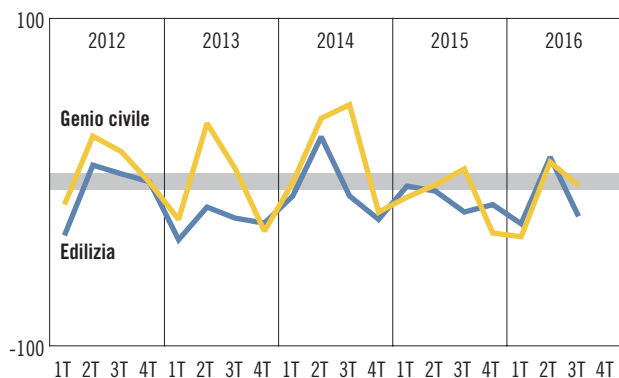
stabilità nel genio civile. Nei due sottocomparti si prospetta una correzione al ribasso degli effettivi, e per il primo trimestre del 2017 un deterioramento degli affari. Le prospettive negative potrebbero però essere mitigate dalle ingenti riserve di lavoro (valutate in 5,3 mesi nell'edilizia e in 4,8 mesi nel genio).

**Edilizia accessoria**

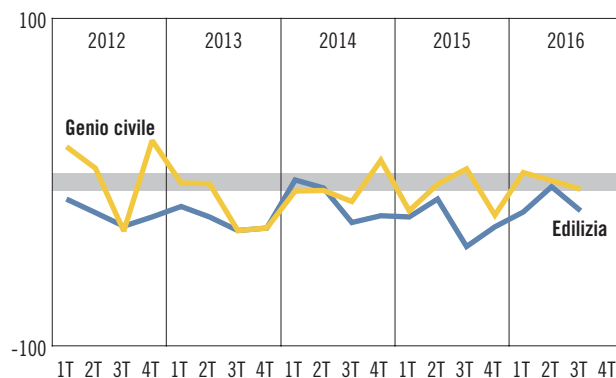
L'andamento congiunturale delle aziende dedite ai lavori d'installazione acquista tonicità, mentre quello delle aziende dedite ai lavori di completamento subisce una flessione. Infatti, nonostante segnalino un lieve calo degli ordinativi, le imprese d'installazione registrano un aumento dell'attività e degli occupati; inoltre, giudicano il livello degli effettivi insufficiente rispetto alle necessità.

Per contro, le aziende di completamento avvertono un calo degli ordinativi, dell'attività e del livello di occupazione (giudicato eccessivo rispetto al fabbisogno come nel trimestre precedente). Sebbene entrambi i sottocomparti avvertono un peggioramento della situazione reddituale, la situazione degli affari delle aziende è ancora valutata positivamente. **In prospettiva**, e con riserve di lavoro per oltre sei mesi, gli operatori dei due sottocomparti si attendono a tre mesi flessioni degli ordinativi e degli effettivi, così come un peggioramento della situazione reddituale; attività in aumento nelle aziende d'installazione e in calo nelle aziende di completamento. Per i prossimi sei mesi, gli operatori di entrambi i sottocomparti prevedono un deterioramento degli affari.

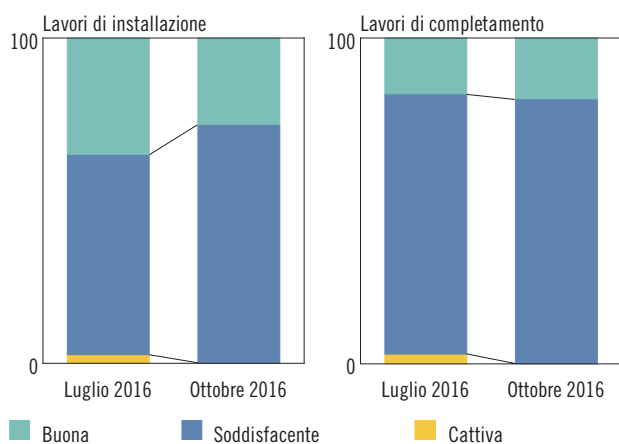
**F. 3**  
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2012



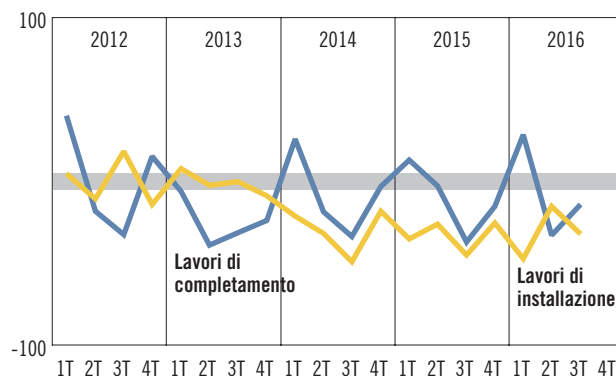
**F. 4**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2012



**F. 5**  
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da luglio 2016



**F. 6**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2012



## LIEVE INDEBOLIMENTO

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2016

### L'opinione

*Seppur con un miglioramento rispetto al 2015, per il 2016 la situazione nel settore della costruzione in Ticino si presenta con delle prospettive contrastanti per quanto riguarda i suoi aspetti principali. Sia per quanto concerne il genio civile, sia l'edilizia, se da un lato vi sono discrete riserve di lavoro, valutate attorno ai 5 mesi, dall'altro lato traspare una situazione reddituale e di impiego dei mezzi di produzione decisamente insoddisfacente. Situazione emersa chiaramente all'inizio dell'anno e confermata nei mesi successivi. Con un utilizzo delle capacità produttive così basso (66%) e i margini aziendali che vanno deteriorandosi, si prospet-*

*ta un'evoluzione che impegnerà in maniera importante le ditte del settore principale della costruzione verso un'ottimizzazione dei costi per poter mantenere un'operatività nel medio e lungo termine. Nel settore ticinese della costruzione persiste dunque un certo nervosismo, principalmente da imputare alla sfrenata concorrenza interna ed estera, che sfocia in una malsana e persistente pressione sui prezzi. Inoltre l'avvicinarsi della stagione fredda, meteorologicamente più problematica per l'attività sui cantieri, non giova di certo a favore di un miglioramento delle prospettive economiche per i prossimi mesi.*



Nicola Bagnovini  
Direttore della  
Società svizzera impresari  
costruttori (SSIC-Ti)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Oscar Gonzalez,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[oscar.gonzalez@ti.ch](mailto:oscar.gonzalez@ti.ch)

### Tema

09 Costruzioni e abitazioni